

Le SANZIONI

Per quanto concerne l'aspetto sanzionatorio del mancato adempimento della PA a quanto richiesto con il **c.d. "diritto di accesso civico" (art. 5 del decreto legge)** vi è la reale possibilità di mettere gli inadempienti con le "spalle al muro" siano essi il responsabile della trasparenza designato dalla PA siano essi i dirigenti più alti in grado della stessa.

Ma andiamo per gradi e vediamo cosa succede **se la PA non risponde entro 30 giorni** comunicando l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, di quanto richiesto con l'accesso civico.

L'Art. 43 ci dice che il **responsabile della trasparenza** (di norma coincide con il responsabile per la prevenzione della corruzione; è designato dalla PA; il suo nome è indicato nel "Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità") **deve monitorare costantemente** l'adempimento della PA al D.Lgs n.33 e pertanto qualsiasi tipo di malfunzionamento o ritardo deve prevedere un suo **immediato INTERVENTO**.

Questi **deve segnalare l'inadempimento** ai seguenti Organi:

- 1) Organo di indirizzo POLITICO dell'ente**
- 2) OIV – Organismo indipendente di valutazione**
- 3) Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC)**
- 4) Ufficio di disciplina (nei casi più gravi)**

La **segnalazione** riguarda non solo l'**omesso adempimento** di pubblicazione dei dati previsti dalla legge, ma anche semplicemente il **ritardo**

I poteri ispettivi in materia spettano al CIVIT che può chiedere lo stato di avanzamento dell'adempimento alla legge da parte della PA e in caso di segnalazioni di malfunzionamento interno che impediscono l'adeguamento può agire per far sì che vengano subito presi **provvedimenti DISCIPLINARI** * nei confronti dei dirigenti o responsabili inadempienti che hanno bloccato e/o rallentato il meccanismo nella P.A.

La CIVIT deve rivolgersi alla CORTE DEI CONTI se persiste l'inadempimento così da permettere l'attivazione di altre forme di responsabilità di competenza di tale magistratura (es. nell'ipotesi di danno all'immagine)

La valutazione della responsabilità dirigenziale è valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. Vi sono, come si evince dall'art. 47, **sanzioni pecuniarie da 500 euro a 10.000 euro per casi specifici di **inadempimento all'art. 14** del Decreto per quanto concerne situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica. Il Relativo Provvedimento preso nei confronti del responsabile viene poi pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o dell'organismo interessato. Stessa sanzione da 500 euro a 10.000 euro per violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 comma 2 esteso anche a gli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento, ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.*

Noi di "adotta una PA" come possiamo intervenire?

Semplice: in caso di mancata pubblicazione sul sito istituzionale della P.A. di quanto richiesto entro 30 giorni, si ricorre al **titolare del potere sostitutivo** (individuato dalla stessa P.A. nell'ambito delle figure apicali; in mancanza è il dirigente generale o, in mancanza, il dirigente preposto all'ufficio o, in mancanza anche di questo, il funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione) che deve provvedere all'adempimento negli ulteriori 30 giorni; trascorso inutilmente anche questo periodo di tempo (e fatte salve le responsabilità e sanzioni previste di cui sopra) **noi di ADOTTA UNA PA provvederemo a segnalare il caso a tutte le Autorità competenti, non escludendo l'ipotesi di interessare la Magistratura Penale nei casi più gravi (PROCURA DELLA REPUBBLICA COMPETENTE PER TERRITORIO)**

Questa è una ulteriore azione di sensibilizzazione delle Pubbliche Autorità al tema della legalità; ricordiamoci che spesso, ***dietro un comportamento non conforme alla legalità formale, può nascondersi un comportamento sostanziale ben più grave; la Magistratura è il solo Organo preposto a tale indagine e deve essere informata anche dal semplice cittadino, sussistendo un dovere civico di segnalare i reati.***

Dopo di che non ci saranno più scuse: o si rispetta la legalità o si subiscono tutte le sanzioni conseguenti, di ogni tipo: disciplinari, amministrative, civili; penali

Aderire all'iniziativa "ADOTTA UNA P.A." è dunque:

- **Un dovere civico**
- **Un PRONTO SOCCORSO LEGALITA'**

